

PREGHIERA DI VERONICA

*Signore, sei venuto, chiedendomi tutto,
e lo ti ho dato tutto.*

*Mi piaceva la lettura, ed eccomi cieca.
Amavo correre nei boschi
e ora le mie gambe sono due tronchi immobili,
cogliere i fiori al sole di primavera
e non ho più mani.
Come ogni donna,
mi compiacevo della bellezza dei miei capelli,
delle mie dita sottili,
della grazia del mio corpo:
sono ormai pressoché calva
e al posto delle mie belle dita
non mi restano che pezzi di legno irrigiditi.*

*Guarda, Signore,
come il mio corpo grazioso è stato deturpato.
Non mi ribello tuttavia,
ma ti rendo grazie.*

*Per tutta l'Eternità ti dirò grazie,
perché se muoio questa notte
so che la mia vita
è stata meravigliosamente piena.
Vivendo l'Amore,
sono stata appagata
molto al di là di ogni desiderio del mio cuore.
O Padre mio,
quanto sei stato buono
verso la tua piccola Veronica.*

*E questa sera, o mio Amore, io ti prego
per i lebbrosi del mondo intero.
Ti prego soprattutto
per quelli che la lebbra morale ha prostrato,
distrutto, mutilato.
Questi li amo più di tutti gli altri
e mi offro in silenzio per loro,
perché sono miei fratelli e mie sorelle.
O mio Amore, ti do la mia lebbra
perché essi non conoscano più il disgusto,
l'amarezza e il gelo
della loro lebbra morale.*

*Sono la tua piccola figliuola, o mio Padre:
conducimi per mano
come una mamma conduce il suo bambino,
stringimi sul tuo cuore
come un padre stringe al cuore
il suo piccolino.
Immergimi nell'abisso del tuo cuore,
perché io vi dimori con tutti quelli che amo,
per tutta l'Eternità.*